

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SENATO ACCADEMICO

Seduta del 29 giugno 2015

OMISSIS

n. 27 - Determinazioni in merito alla convalida di insegnamenti per i decaduti.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

A seguito di approfondita analisi sulla popolazione studentesca dell'Ateneo si è potuto appurare che molti studenti, non avendo effettuato alcuna operazione sulla propria carriera universitaria per un periodo di tempo di almeno 8 anni accademici, sono incorsi nella decadenza dallo status di studente universitario.

Al fine, quindi, di agevolare tali studenti, i quali, per i motivi più diversi, non sono riusciti a completare il proprio percorso fino al conseguimento del titolo accademico, la delibera del Senato n. 25 del 18 novembre 2014 ha previsto la possibilità che, previa istanza dell'interessato, si potesse procedere ad una nuova immatricolazione ad un corso di studio, afferente all'Ordinamento 270/2004, attivo nell'anno accademico per il quale viene presentata la domanda di reintegro, ammettendolo ad un anno successivo al primo e attribuendo ai Consigli di Corso di Studio la possibilità di convalidare gli esami già a suo tempo sostenuti.

Tuttavia, nonostante la delibera appena richiamata, si è verificato che, per alcuni studenti dichiarati decaduti, il CCS abbia deliberato l'iscrizione al primo anno con relativa convalida di materie sostenute nella precedente carriera.

Appare evidente come tali situazioni si pongano al di fuori da quanto previsto dalla delibera succitata, la quale subordina la convalida degli esami sostenuti alla possibilità che lo studente abbia i requisiti per iscriversi con abbreviazione di corso ad anni successivi al primo

Pare, inoltre, opportuno sottolineare come, a seguito del reintegro e a seconda dell'anno di iscrizione riconosciuto allo studente, lo stesso deve versare un diritto fisso di 500 euro per ogni anno, in funzione dell'anno di corso di ammissione, oltre alle tasse universitarie previste in base al proprio reddito. Il versamento del suddetto importo invece non ha luogo qualora lo studente riparta dal primo anno, previo superamento del test di accesso, per cui la convalida degli esami relativi alla carriera per la quale è incorso nella decadenza, costituirebbe una disparità di trattamento tra studenti nelle medesime condizioni.

Pertanto si propone che il Senato Accademico

DELIBERI

la convalida degli insegnamenti per gli studenti già decaduti verrà concessa a coloro che ne faranno richiesta ai sensi della delibera del S.A. del 18 novembre 2014 per l'ammissione ad anni successivi al primo.
Il pagamento del diritto fisso di reintegro di 500 euro sarà applicato anche a coloro che, sottoponendosi al test di accesso per l'ammissione al primo anno, ottengano la convalida di esami relativi alla carriera per la quale lo studente è incorso nella decadenza, senza che ciò comporti variazione all'anno di ammissione.

Il Responsabile del procedimento

f.to Dott.ssa Maria Di Grigoli

Il Dirigente ad interim

f.to dott. Antonio Valenti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Senato Accademico

vista la proposta del Responsabile del procedimento; sentita la relazione del Coordinatore della Commissione; all'unanimità,

DELIBERA

la convalida degli insegnamenti per gli studenti già decaduti verrà concessa a coloro che ne faranno richiesta ai sensi della delibera del S.A. del 18 novembre 2014 per l'ammissione ad anni successivi al primo.

il pagamento del diritto fisso di reintegro di 500 euro è da intendersi una tantum e sarà applicato anche a coloro che, sottoponendosi al test di accesso per l'ammissione al primo anno, ottengano la convalida di esami relativi alla carriera per la quale lo studente è incorso nella decadenza, senza che ciò comporti variazione all'anno di ammissione.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE Segretario Dott. Antonio VALENTI

Presidente Prof. Roberto LAGALLA